



## POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE

Il **Consorzio Mestieri Toscana** consapevole dell'esigenza di dover garantire necessità servizi finalizzati a soddisfare le aspettative di tutti gli interessati, e da sempre attento anche al tema della parità di genere, ha deciso di istituire ed implementare un sistema di gestione in accordo con il documento UNI/PdR 125:2022 per definire le proprie linee strategiche, obiettivi e azioni per la riduzione delle asimmetrie di genere, e per la crescita inclusiva delle diversità connesse alla dimensione anagrafica, alla cultura, alle abilità fisiche, agli orientamenti sessuali, alla dimensione multiculturale.

L'attenzione con la quale **Mestieri Toscana** concentra i propri impegni, affinché il proprio Sistema di Gestione per la parità di genere soddisfi i requisiti specificati nel documento UNI/PdR 125:2022, è ispirato al perseguimento dei seguenti obiettivi, tracciati anche dalla Commissione Europea nella comunicazione relativa alla strategia per la parità di genere 2020 – 2025:

- aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e dell'indipendenza economica di donne e uomini;
- riduzione del divario in materia di retribuzioni, salari e pensioni, anche per combattere la povertà femminile;
- promozione della parità tra uomo e donna nel processo decisionale;
- contrasto alla violenza di genere e protezione e sostegno alle vittime;
- promozione della parità di genere e dei diritti delle donne.

Da sempre la Direzione di **Mestieri Toscana** ha valutato le competenze e le capacità del proprio personale cercando di evitare pregiudizi e stereotipi e ragionando in un'ottica di meritocrazia e parità di genere.

Nell'ottica di perseguire i propri impegni ha dato inizio ad un percorso volto ad incoraggiare, tracciare ed enfatizzare elementi di inclusività già insiti da tempo nella cultura aziendale, volta alla eliminazione anche di bias anche inconsci e che valorizzi tutte le persone presenti in azienda allo stesso modo.

La presente politica sancisce e persegue quindi i principi nei confronti dei temi relativi alla parità di genere, la valorizzazione delle diversità e l'empowerment femminile.

Il **Consorzio Mestieri Toscana** è da sempre attento all'evoluzione del mercato e alle esigenze delle imprese attua una politica volta a favorire la parità di genere non solo al proprio interno, ma anche privilegiando relazioni e rapporti commerciali con aziende e professionisti altrettanto impegnati nelle tematiche di inclusione e parità di genere, pur nel rispetto dei requisiti di imparzialità propri delle attività che sono e restano il core business aziendale, nonché verso le proprie associate.

Per quanto sopra la Direzione del **Consorzio mestieri Toscana**.

- si impegna nel welfare familiare, dei propri dipendenti valutando sia interventi in termini economici che in termini di orari di lavoro flessibili e di lavoro agile;
- sostiene attività ed eventi volti a favorire la parità di genere e l'inclusione;
- promuove politiche attive per la parità di genere e l'inclusione mediante post e pubblicazioni sul proprio sito web e sui social media;
- vieta qualsiasi molestia o trattamento discriminatorio dei dipendenti a causa del loro sesso, impegnandosi per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni per la tutela della salute psicosociale della persona;
- coadiuva le società consorziate nell'adozione di modelli conformi alla UNI/PdR 125:2022.

Questa politica si applica a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, inclusi assunzione, formazione, promozione, retribuzione, disciplina e licenziamento. Qualsiasi dipendente che ritenga di essere vittima di molestie sul lavoro a causa del proprio sesso, o che ritenga di essere vittima di discriminazione sessuale, deve essere consapevole che le seguenti procedure sono disponibili e devono essere utilizzate.

Qualsiasi dipendente può fornire suggerimenti il cui fine è quello di promuovere politiche attive per la parità di genere e l'inclusione ed indirizzarli direttamente alla Referente per la parità di genere appositamente designato.

Il Comitato Guida, con specifico ordine del giorno, avvierà una valutazione per intraprendere azioni correttive o preventive (di miglioramento) riguardo il suggerimento proposto.

Qualsiasi dipendente deve segnalare immediatamente tutte le questioni riguardanti la denuncia di casi di violazioni di diritti e di discriminazioni di genere direttamente alla persona individuata quale Referente per la parità di genere. Le segnalazioni potranno essere inviate tramite e-mail a: [paritadigenere@mestieritoscana.it](mailto:paritadigenere@mestieritoscana.it)

Il/la Referente per la parità di genere intraprenderà un'azione immediata per indagare su tutti i reclami/segnalazioni registrati. Tutte le persone interessate alla soluzione dei casi di denuncia sono tenute al segreto (riserbo) sui fatti e sulle notizie di cui vengono a conoscenza nel corso della loro trattazione.

Se viene stabilito che un/una dipendente ha commesso molestie o discriminazioni, l'Organismo intraprenderà azioni correttive immediate e appropriate, la cui natura dipenderà dalla gravità del reato determinato.

In **Mestieri Toscana** anche nella crescita professionale viene perseguito l'equilibrio tra i generi, garantendo pari accesso a ruoli di responsabilità e/o a contenuto manageriale, anche con l'obiettivo di colmare gap di rappresentazione di genere eventualmente esistenti nelle unità organizzative fra le risorse a maggiore seniority, a parità di competenze, qualifiche e capacità.

Meccanismi retributivi responsabili, corretti e trasparenti incrementano e proteggono nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo sostenibile del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti gli stakeholder.

Nel percorso di crescita professionale e retributivo legato al merito, la Direzione di **Mestieri Toscana** si impegna a offrire un equo livello retributivo che rifletta le competenze, la capacità e l'esperienza professionale di ogni dipendente, garantendo quindi l'applicazione del principio di pari opportunità, con l'obiettivo di perseguire l'equità salariale monitorandone le eventuali lacune.

La Direzione di **Mestieri Toscana**

- predisporre programmi specifici di formazione per il re-inserimento dopo i congedi di maternità e di paternità e una sezione specifica di informazione circa gli eventuali cambiamenti importanti che possono avvenire sul luogo di lavoro durante il congedo. Con riguardo al piano specifico per la gestione delle diverse fasi della maternità viene applicato quello previsto dal CCNL di riferimento.
- applica un meccanismo di informazione finalizzato a incentivare la richiesta del congedo per paternità;

La Direzione di **Mestieri Toscana** per la conciliazione del work-life balance si è dotata di misure, quali lo smart working, la flessibilità di orario etc, per garantire a tutto il personale l'equilibrio vita-lavoro (work-life balance) e a questo proposito:

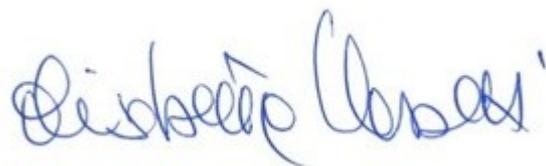
- promuove la flessibilità per consentire il lavoro part-time a chi ne faccia richiesta;
- offre flessibilità di orario, comunicando le proprie regole e procedure semplici ed accessibili per usufruirne;
- effettua una revisione periodica delle eventuali richieste per le esigenze di flessibilità dei propri dipendenti/collaboratori;
- offre la possibilità di smart working/ telelavoro o di altre forme di lavoro flessibile, e orario elastico a chi ne faccia richiesta;
- garantisce che le riunioni di lavoro siano tenute in orari compatibili con la conciliazione dei tempi di vita familiare e personale e che non interferiscano con essa;
- garantisce, attraverso l'organizzazione di riunioni di lavoro suddivise per gruppi di lavoro, che alle stesse possano partecipare anche i lavoratori e le lavoratrici a part-time e con contratti di lavoro flessibili, discontinui, etc.

La Direzione di **Mestieri Toscana** ha predisposto un sistema di monitoraggio dei propri indicatori (KPI) per garantire che la parità di genere sia gestita in maniera adeguata.

Questo documento viene aggiornato periodicamente e condiviso con il Comitato Guida.

Firenze, 29/06/2023

La Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'D. Sestini' or similar, written in a cursive style.